

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI CIVITA CASTELLANA**

**N. 21 DEL GIORNO 11.07.2012**

---

OGGETTO: Proposta preliminare di classificazione delle zone acustiche. Legge n. 447/95 e L.R. n. 18/2001. Determinazioni.

---

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di luglio - alle ore 17,00 nella sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza Marco Granatelli nella sua qualità di Presidente.

Sono presenti: il Sindaco, Gianluca Angelelli, e n. 12 Consiglieri come segue:

	PR.	AS.		PR.	AS.
ALEANDRI Paolo	X		PAPANDREA Franco	X	
ANGELETTI Carlo		X	PARROCCINI Domenico		X
ANGELETTI Stefano	X		PARROCCINI Giovanni Luca	X	
ANNESI Sergio	X		PESCITELLI Angelo		X
BELLONI Andrea	X		ROMANI Maurizio	X	
CARRISI Edoardo		X	ROSSETTI Roberta		X
FILIPPETTI Miriam	X		SCARPONI Fabrizio	X	
GRANATELLI Marco	X		SOLDATESCHI Luciano	X	
MECAROCCI Danilo		X	URBANETTI Francesco	X	
PALMIERI Patrizia		X	ZEZZA Antonio Remo		X

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Sara Salimbene, incaricato della redazione del Verbale.

Sono presenti gli Assessori: Alessandrini, Amicucci; Cerri, Contessa, Gasperini, Innocenzi.

Proposta  
Di delibera dell'area Tecnica III<sup>a</sup> e IV<sup>a</sup>

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 4 della legge n. 447 del 26.10.1995 avente ad oggetto "Legge quadro sull'inquinamento acustico" assegna alle Regioni la competenza di definire i criteri in base ai quali va operata la classificazione acustica del territorio da parte dei singoli Comuni;
- Il successivo art. 6, elenca fra le competenze specifiche dei Comuni la definizione della zonizzazione acustica del territorio comunale ed il correlato coordinamento ad essa degli strumenti urbanistici già adottati;
- La classificazione acustica deve essere attuata suddividendo il territorio in zone acustiche omogenee in applicazione dell'art. 1 – comma 2) del D.P.C.M. 14.11.1997, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso così come individuate dagli strumenti urbanistici in vigore e persegue l'obiettivo di prevenire il deterioramento di zone non inquinate acusticamente e di risanare quelle ove attualmente sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale che potrebbero comportare possibili effetti negativi sulla salute della popolazione residente;
- Con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 816 del 31.12.2007, a seguito di espletamento di gara con procedura aperta, è stato conferito alla Società Arch. System S.r.l. di Roma, l'incarico professionale di redazione del piano di zonizzazione acustica ai sensi della Legge n. 447/1995 e della L.R. 3 agosto 2001 n. 18;
- In data 17.06.2008 è stata sottoscritta, dalla prefata, società la convenzione rep. n. 1280 relativa alla redazione del "piano di zonizzazione acustica del Comune di Civita Castellana";

Visto il piano comunale di zonizzazione acustica, redatto ai sensi della legge n. 447/1995 e della L.R. n. 18/2001, trasmesso in n. 2 copie su supporto cartaceo e in n. 6 copie su supporto informatico in data 07.06.2012, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. PA - 1      Unità Territoriale di Riferimento (UTR) – Zone Censuarie ridotte
- Tav. PA - 2      Parametro della densità di popolazione
- Tav. PA - 3      Parametro della densità degli esercizi commerciali ed uffici
- Tav. PA - 4      Parametro della densità delle attività artigianali
- Tav. PA - 5      Parametro della densità delle strade
- Tav. PA - 6      Classificazione in zone acustiche dell'area urbanizzata
- Tav. ZA - 1 sx    Classificazione del territorio comunale in zone acustiche
- Tav. ZA - 2 dx    Classificazione del territorio comunale in zone acustiche
- Tav. ZA - 3      Classificazione del centro urbano in zone acustiche
- Relazione tecnica

- Norme tecniche di attuazione

Atteso che la L.R. n. 18/2001 stabilisce all'art. 12, la procedura per la classificazione in zone acustiche del territorio comunale, che inizia con l'adozione della proposta preliminare del piano, e la successiva trasmissione della stessa alla Regione, alla Provincia territorialmente competente ed ai Comuni confinanti;

Dato atto che la presente proposta preliminare di zonizzazione acustica è stata portata all'esame della competente Commissione Consiliare nella seduta del 16.11.2011;

Ritenuto di dover procedere alla adozione della proposta preliminare della classificazione in zone acustiche del territorio comunale con le procedure previste dalla legge regionale 3 agosto 2001 n. 18;

Acquisto il parere favorevole espresso dai Responsabili dell'Area Tecnica III<sup>a</sup> e IV<sup>a</sup> sotto il profilo della regolarità tecnica;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali;

Presenti e votanti n. 13 componenti

Con voto unanime legalmente reso

#### DELIBERA

Le premesse citate in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Adottare, a mente della Legge 447/1995 e dell'art. 12 della L.R. n. 18/2001 la proposta preliminare di classificazione in zone acustiche del proprio territorio redatto dallo Studio Tecnico Arch. System e composto dai seguenti elaborati;

- Tav. PA - 1      Unità Territoriale di Riferimento (UTR) - Zone Censuarie ridotte
- Tav. PA - 2      Parametro della densità di popolazione
- Tav. PA - 3      Parametro della densità degli esercizi commerciali ed uffici
- Tav. PA - 4      Parametro della densità delle attività artigianali
- Tav. PA - 5      Parametro della densità delle strade
- Tav. PA - 6      Classificazione in zone acustiche dell'area urbanizzata
- Tav. ZA - 1 sx    Classificazione del territorio comunale in zone acustiche
- Tav. ZA - 2 dx    Classificazione del territorio comunale in zone acustiche
- Tav. ZA - 3      Classificazione del centro urbano in zone acustiche
- Relazione tecnica
- Norme tecniche di attuazione

Trasmettere copia del presente atto, con i relativi elaborati, alla Regione Lazio, alla Provincia di Viterbo ed ai Comuni confinanti,

Depositare la suddetta proposta preliminare per 60 giorni presso la Segreteria Comunale nonché sul sito istituzionale del Comune . Del deposito è data notizia nell'albo pretorio on line;

Dare atto che, entro trenta giorni dalla scadenza del deposito, di cui sopra, i soggetti interessati possono presentare osservazioni al Comune;

Demandare al Responsabile dell'Area Tecnica III<sup>a</sup>, i successivi adempimenti previsti dall'art. 12 della L. R. n. 18/2001;

Con successiva votazione, di pari esito, rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma IV<sup>a</sup>, del D. Lgs. n. 267/2000.